



REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali
Ufficio E-Procurement

PROCEDURA APERTA PER LA STIPULAZIONE DI UNA CONVENZIONE QUADRO FINALIZZATA ALLA FORNITURA DI CARTA ECOLOGICA IN RISME PER STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI E FAX.
CIG: 446450848C

CHIARIMENTI

5) al punto 4.3.1 del disciplinare di gara è scritto che il concorrente, a pena di esclusione, deve aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi, antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, un fatturato complessivo, iva esclusa, non inferiore all'importo posto a base di gara pari ad € 5.000.000,00=. Poiché l'importo a base di gara è pari ad € 2.750.000,00=, potete confermare qual è l'importo esatto da prendere in considerazione?

R: per mero errore materiale nel disciplinare di gara al punto 4.3.1 è riportato l'inciso "posto a base di gara". L'importo relativo al fatturato da prendere in considerazione è € 5.000.000,00=, come del resto confermato dal punto 7 dell'allegato 1 "fac-simile di istanza di partecipazione e dichiarazione unica".

6) Al punto 2 "OGGETTO" del capitolato tecnico a pag.5, è scritto che la carta oggetto di fornitura deve essere prodotta da cartiera certificata ISO 14001:2004; a pag.7 del capitolato tecnico è scritto che la carta vergine offerta deve essere carta a superficie vergine proveniente da una cartiera certificata ISO 9001:2000 e a pag.8 del capitolato tecnico è scritto che la carta riciclata offerta deve provenire da una cartiera certificata ISO 9001:2000. Potete specificare sia per la carta vergine e che per quelle riciclata se la cartiera deve possedere una o l'altra certificazione ISO o entrambe?

R: premesso che la certificazione ISO 14001:2004 riguarda la "gestione ambientale", secondo cui l'azienda deve minimizzare gli effetti delle sue attività che sono dannosi per l'ambiente e la certificazione ISO 9001:2000 inerisce alla gestione della qualità aziendale, la cartiera produttrice deve essere in possesso di entrambe le certificazioni.

7) Al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico è scritto che il presente appalto ha come oggetto la fornitura di carta in risme per stampanti carta in risme per stampanti da 500 fogli, vergine e riciclata, idonea per riproduzioni in bianco/nero e a colori, per stampanti laser bianco/nero e colori, ink-jet per stampa in bianco/nero e a colori, garantita per uso anche retro verso, nei seguenti quantitativi complessivi:

n. 527.720 RISME FORMATO UNI DIN A4 CM. 21X29,7 CARTA VERGINE (di cui n.500 rosa, n.500 verdi, n.500 celesti, n.200 avorio). L'indicazione di queste ultime quattro referenze di carta vergine colorata è da intendere come un refuso di stampa oppure deriva dalla necessità della stazione appaltante di approvvigionarsi anche di tali

articoli? In questo ultimo caso, essendo il prezzo della carta vergine colorata notevolmente diverso da quello della carta vergine bianca vi chiediamo di modificare il prospetto di offerta economica consentendo di indicare anche il prezzo della carta vergine colorata. Vi chiediamo inoltre di specificare le caratteristiche tecniche della carta vergine colorata facendovi presente che la grammatura utilizzata è di 80 gr/mq.

R: l'offerta economica relativa alle risme di carta colorata deve essere ricompresa in quella più ampia di carta vergine bianca. Pertanto l'offerente dovrà tenerne conto nella formulazione dell'offerta.

8) Al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico vengono contemplati lotti da 200 risme (n. pallet EUR = bancale) sia per la carta formato A4 che per quella formato A3 in consegna al piano stradale. Poiché le maggiori cartiere operanti a livello europeo utilizzano come standard il pallet di carta composto da 240 risme per il formato A4 e 120 risme per il formato A3, potete prendere in considerazione la necessità di modificare tale parametro come specificato o almeno di ritenere idoneo un pallet composto da un quantitativo di risme compreso tra 200 e 300?

R: si rinvia alla risposta al quesito n. 3.

9) Al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico, nella tabella 1 – specifiche carta vergine, relativamente alla grammatura da 75 gr/mq, viene indicata una tolleranza consentita di +/- 2,0 gr/mq. A seguito di attenta ricerca di mercato coinvolgendo le maggiori cartiere italiane ed europee ed analizzando i capitolati di gara analoghe pubblicati da centrali Acquisti assimilabili a codesta stazione appaltante abbiamo constatato che le tolleranze consentite sono di almeno +/- 3,0 gr/mq. Potete quindi confermare che sarà ritenuta idonea una carta vergine la cui tolleranza rientra in quest'ultimo valore?

R: si rinvia alla risposta al quesito n.1.

10) al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico nella tabella 2 – specifiche carta riciclata, relativamente alla grammatura da 80 gr/mq, viene indicata una tolleranza consentita di +/- 2,00 gr/mq. A seguito di attenta ricerca di mercato coinvolgendo le maggiori cartiere italiane ed europee ed analizzando i capitolati di gare analoghe pubblicati da centrali Acquisti assimilabili a codesta stazione appaltante abbiamo constatato che le tolleranze consentite sono di almeno +/- 3,2 gr/mq. Potete quindi confermare che sarà ritenuta idonea una carta riciclata la cui tolleranza rientra in quest'ultimo valore?

R: si rinvia alla risposta al quesito n.2.

11) al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico, nella tabella 2 – specifiche carta riciclata, relativamente allo spessore di 102 micron viene indicata una tolleranza consentita di +/- 5 micron. A seguito di attenta ricerca di mercato coinvolgendo le maggiori cartiere italiane ed europee ed analizzando i capitolati di gare analoghe pubblicati da Centrali Acquisti assimilabili a codesta stazione appaltante abbiamo constatato che le tolleranze consentite sono di almeno +/- 6,0 gr/mq. Potete quindi confermare che sarà ritenuta idonea una carta riciclata la cui tolleranza rientra in quest'ultimo valore?

R: si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico.

12) Al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico, nella tabella 2 – specifiche carta riciclata, relativamente al bianco ISO viene indicato un valore minimo del 68% senza

alcuna tolleranza consentita. A seguito di attenta ricerca di mercato coinvolgendo le maggiori cartiere italiane ed europee ed analizzando i capitolati di gare analoghe pubblicati da Centrali Acquisti assimilabili a codesta stazione appaltante abbiamo constatato che il valore minimo è del 70% e le tolleranze consentite sono di almeno +/- 2,5. Potete quindi confermare che sarà ritenuta idonea una carta riciclata la cui tolleranza rientra in quest'ultimo valore?

R: si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico.

13) Al punto 2 OGGETTO del capitolato tecnico, nella tabella 1 – specifiche carta vergine, relativamente alla metodologia di prova dei parametri bianco ISO e opacità, vengono indicate rispettivamente le norme UNI 7623 e 7624 che sono state sostituite dalle norme ISO 2470 e 2471. Poiché la carta vergine offerta sarà conforme alle norme ISO suddette e non alle norme UNI richiamate nella tabella 1, potete confermare che verrà comunque accettata e che la differenza non sarà causa di esclusione?

R: Attesa la riconosciuta equivalenza delle metodologie di prova, le caratteristiche bianco ISO e Opacità potranno essere comprovate da entrambe le normative (ISO E UNI).

14) Al punto 2 "OGGETTO" del capitolato tecnico della tabella 2 – specifiche carta riciclata, relativamente alla metodologia di prova del parametro bianco ISO viene indicata la norma UNI 7623 che è stata sostituita dalla norma ISO 2470. Poiché la carta riciclata offerta sarà conforme alla norma ISO suddetta e non alla norma UNI richiamata nella tabella 2, potete confermare che verrà comunque accettata e che la differenza non sarà causa di esclusione?

R: Attesa la riconosciuta equivalenza delle metodologie di prova, le caratteristiche bianco ISO e Opacità potranno essere comprovate da entrambe le normative (ISO E UNI).

15) Al punto 3 "Ordinativi di fornitura e modalità di consegna" del capitolato tecnico, è scritto che tutti gli oneri dello smaltimento e/o del recupero del pallet EUR, utilizzato per la consegna, sono a esclusivo carico del Fornitore. Poiché recuperare il pallet utilizzato per la consegna significherebbe costringere l'amministrazione ricevente a "sbancolare" immediatamente un quantitativo di risme piuttosto alto e difficile da sistemare al momento della consegna, potete confermare che saranno accettate consegne con bancale a perdere ossia senza obbligo di ritiro?

R: nel ribadire che ogni onere di smaltimento e recupero dei pallet è ad esclusivo carico del fornitore, si fa presente che le modalità di scarico potranno essere di volta in volta concordate con gli aderenti alla convenzione.

16) All'art.20 comma 2 dello schema di convenzione "risoluzione della convenzione" vengono elencati n.4 casi di risoluzione anticipata della convenzione uno dei quali alla lett. C) richiama il D.L. n.52/2012 cd. sulla *spending review* qualora risultino pubblicati da CONSIP parametri prezzi/qualità migliorativi rispetto a quelli risultanti dall'offerta formulata dall'aggiudicatario. Poiché non è possibile prevedere al momento della presentazione dell'offerta e/o della stipula della convenzione gli andamenti dei prezzi della carta e di conseguenza eventuali parametri prezzi/qualità migliorativi pubblicati da CONSIP, potete confermare che tale eventualità, non imputabile al fornitore, non comporterà il diritto della Regione Puglia di ritenere definitivamente la

cauzione definitiva ove essa non sia stata ancora restituita e /o di applicare una penale equivalente nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno?

R: si richiama l'art.1 co. 449 della legge n.296/2006, così come novellata dalla legge n.94/2012 di conversione del decreto legge n.52/2012 recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica per precisare che la stazione appaltante procederà in conformità alla normativa vigente utilizzando i parametri di prezzo-qualità CONSIP come limiti massimi per la stipulazione della convenzione. A tal proposito dal combinato disposto della suddetta norma con l'art.1 comma 13 della legge n.135/2012, si evincono le facoltà riconosciute alla stazione appaltante, fermo restando ogni ulteriore potestà a tutela dell'interesse pubblico, in caso di recesso unilaterale dalla convenzione.

17) Vista la complessità di elaborazione dell'offerta, dell'importanza dei suddetti chiarimenti e visti i tempi compressi per la preparazione dell'offerta, a partire dalla data di pubblicazione dei chiarimenti fissata per il 13 settembre p.v., si richiede a codesta spettabile stazione appaltante l'eventualità di concedere una proroga alla data di presentazione della gara fissata per le ore 13,00 del 20 settembre p.v.

R: il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è inderogabilmente fissato alle ore 13,00 del 20 settembre 2012.

Bari, li 11/09/2012

**Il Dirigente
(Dott. N. LOPANE)**